



3° ISTITUTO COMPRENSIVO “S. Lucia”

SCUOLA INFANZIA, PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Viale Teocrito, 63 96100 Siracusa tel. fax 0931/60376 - 0931/461327

E-mail: SRIC828009@PEC.ISTRUZIONE.IT - SRIC828009@ISTRUZIONE.IT

Sito web - www.3icsr.gov.it

REGOLAMENTO DI VIGILANZA

PREMESSA

Il seguente regolamento è finalizzato a garantire il diritto allo studio degli allievi, la qualità del servizio di istruzione, a tutelare la sicurezza degli allievi durante le attività curriculari ed extracurriculari dell'Istituto e a preservare il personale della scuola da eventuali responsabilità per “culpa in vigilando”.

Art. 1 CAMPO DI APPLICAZIONE / DESTINATARI

Il presente regolamento si applica a tutti gli alunni della scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di primo grado appartenenti all'Istituto Comprensivo e sarà reso noto e diffuso agli alunni, ai genitori, al personale docente e non docente.

Art. 2 ENTRATA

Le lezioni hanno inizio alle 8.00. I docenti sono tenuti a trovarsi in Istituto cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni.

Al suono della campana, gli alunni della **Scuola Primaria** verranno accolti dai docenti all'ingresso dell'edificio e avviati nelle loro aule.

Al suono della campana, gli alunni della **Scuola Secondaria di I Grado** verranno accolti dai collaboratori all'ingresso dell'edificio e avviati nelle loro aule, dove troveranno ad accoglierli gli insegnanti della prima ora.

Eventuali deroghe per motivi legati alla sicurezza e a problemi inerenti i diversi plessi dovranno essere deliberate dagli Organi Collegiali.

Eventuali richieste di permessi di ingresso posticipato per tutto o parte dell'anno scolastico, inoltrate dai genitori con indicazione delle motivazioni oggettive, dovranno essere autorizzate dal Dirigente Scolastico e l'autorizzazione verrà verbalizzata nel registro di classe.

La gestione dei ritardi occasionali, che devono comunque costituire un evento eccezionale e sempre giustificato in presenza dal genitore, è demandata ai collaboratori del Dirigente Scolastico nella persona del vicario Prof.ssa Lucia Sorano e del secondo collaboratore Prof.ssa Angela Pennisi o ai Responsabili di Plesso. In caso di assenza di questi ultimi, la gestione dei ritardi è demandata ai docenti della classe.

In nessun caso è consentito l'ingresso dei genitori nelle aule dopo l'inizio delle lezioni. I rapporti scuola – famiglia sono gestiti in appositi incontri collegiali e durante il ricevimento individuale, di cui verrà data apposita comunicazione. I colloqui con il Dirigente Scolastico o con i suoi collaboratori possono avvenire solo durante gli orari di ricevimento o se opportunamente autorizzati.

Per la **Scuola dell'Infanzia** l'orario d'ingresso è fissato dalle ore 8.00 alle 9.00. Il cancello d'ingresso verrà chiuso tassativamente dopo tale ora e i genitori dovranno essere autorizzati dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato per l'ingresso in ritardo. Considerata l'età particolare, i bambini della Scuola dell'Infanzia dovranno essere consegnati dal

genitore o da un suo delegato all'insegnante in classe. In nessun caso è consentito trattenersi in classe con il personale docente.

I genitori sono responsabili dei loro figli prima dell'orario d'ingresso e dopo l'orario d'uscita.

E' vietato l'ingresso non autorizzato dei genitori a scuola durante le lezioni. E' vietato l'ingresso dei genitori o di terzi nei bagni della scuola.

Per questioni di sicurezza, in nessun caso è consentito l'accesso a scuola o nelle pertinenze dell'Istituto di personale non facente parte della comunità scolastica, o non autorizzato, non identificato o identificabile. In caso di resistenza, i collaboratori scolastici avvertiranno con tempestività il Dirigente Scolastico o il Vicario o i Responsabili di Plesso affinché prendano tutti i provvedimenti del caso, tra cui il ricorso all'Autorità di Pubblica Sicurezza. A tal fine, tutti gli ingressi della scuola dovranno essere chiusi al pubblico, sia in orario antimeridiano che pomeridiano dopo l'orario regolare dell'inizio delle lezioni ed in ogni caso vigilati dai collaboratori scolastici.

Art. 3 USCITA

Al termine delle lezioni gli alunni della **Scuola Primaria** e della **Scuola Secondaria di I Grado** vengono accompagnati in maniera ordinata dai docenti dell'ultima ora al portone principale e riconsegnati ai genitori o ai loro delegati.

Nella Scuola dell'Infanzia, l'orario di uscita è flessibile dalle ore 12:30 alle ore 14:00, sino all'avvio del tempo pieno, connesso all'erogazione del servizio mensa da parte del Comune, quando l'ora di uscita verrà spostata alle 16:00. I genitori che per comprovati motivi non possano usufruire del tempo pieno dovranno chiedere apposita autorizzazione al Dirigente Scolastico. Le attività extracurricolari deliberate dagli Organi Collegiali ed inserite nel POF si svolgeranno il Sabato mattina.

Nella Scuola Primaria, nelle classi a tempo normale, l'orario di uscita è alle ore 14:00. Onde consentire il regolare e sicuro deflusso degli allievi, la campana suonerà con lo scarto di due minuti: al primo suono usciranno le classi prime e seconde; al secondo suono usciranno le classi terze, quarte e quinte. Nelle classi a tempo pieno, una volta avviato il servizio mensa, l'orario di uscita è alle ore 16:00. Nelle classi a tempo normale sono previsti rientri pomeridiani in relazione alle lezioni di strumento musicale, alle attività sportive e alle altre attività curriculari deliberate dagli Organi Collegiali ed inserite nel POF. Nelle classi a tempo pieno le attività extracurricolari si svolgeranno il Sabato mattina.

Nella Scuola Secondaria, l'orario di uscita è alle ore 14:00. Sono previsti rientri pomeridiani in relazione alle lezioni di strumento musicale, alle attività sportive e alle altre attività curriculari deliberate dagli Organi Collegiali ed inserite nel POF.

Il cortile è considerato luogo d'attesa per gli alunni, in modo da evitare la permanenza nella strada prima dell'inizio delle lezioni e dopo la conclusione di esse; **le famiglie sono responsabili della vigilanza in tale spazio quando la scuola non lo utilizza in orario scolastico.** In caso di pioggia, è consentita la sosta dei genitori e degli allievi negli spazi coperti, per il tempo strettamente necessario all'ingresso e all'uscita da scuola degli allievi.

Per la **Scuola dell'Infanzia**, gli alunni saranno prelevati dai genitori o dai loro delegati in classe, senza che ciò comporti una distrazione dagli obblighi di vigilanza dei docenti.

E' compito del docente della classe procurarsi o verificare che vi sia copia delle deleghe autorizzate in segreteria e sua responsabilità consegnare l'allievo solo ed esclusivamente ai genitori o agli esercenti la patria potestà o ai loro delegati. Gli allievi di età inferiore ai 14 anni o disabili non possono essere consegnati a persona minorenni o lasciare l'Istituto da soli.

Eventuali richieste di permessi di uscita anticipata per tutto o parte dell'anno scolastico, inoltrate dai genitori con indicazione delle motivazioni oggettive, dovranno essere autorizzate dal Dirigente Scolastico e l'autorizzazione verrà verbalizzata nel registro di classe.

Solo in casi eccezionali e opportunamente motivati è ammesso il ritardo dei genitori o loro delegati nel prelevare gli allievi.

La gestione delle uscite anticipate occasionali, che devono comunque costituire un evento eccezionale e sempre giustificato in presenza dal genitore, è demandata, in caso di assenza del Dirigente Scolastico, ai suoi collaboratori nella persona del Vicario Prof.ssa Lucia Sorano e del secondo collaboratore Prof.ssa Angela Pennisi o ai Responsabili di Plesso. In caso di assenza di questi ultimi, è demandata ai docenti della classe.

Nel corso dell'anno scolastico, per tutelare il diritto allo studio di tutti gli allievi, i genitori avranno a disposizione **tre permessi di entrata in ritardo e/o uscita anticipata per quadrimestre.** Le successive richieste, soprattutto di uscita

anticipata, dovranno essere avanzate in presenza al Dirigente Scolastico o ai suoi delegati e saranno concesse solo per gravi e comprovati motivi.

In nessun caso, se non per gravi e comprovati motivi, saranno concessi permessi di uscita anticipata dalle ore 13:30 alle ore 14:00.

Per le eventuali entrate posticipate o uscite anticipate dovute ad eventi istituzionali o sindacali o a ragioni di sicurezza, gli insegnanti informeranno i genitori almeno il giorno prima, mediante comunicazione scritta sul diario degli alunni e con comunicazione pubblica, che dovrà essere sottoscritta dai genitori. In caso di imprevisti, qualora sia coinvolta tutta la scuola si può fare ricorso ad avviso pubblico; in ogni caso va garantita la sorveglianza dei minori presenti a scuola. In caso di sciopero, i genitori saranno informati con avviso scritto sul diario dell'alunno e con avviso pubblico, sulla possibilità che possa non essere garantito il regolare servizio scolastico.

L'affidamento degli alunni ai collaboratori scolastici può essere disposto quando ricorrono le condizioni previste nel C.C.N.L della scuola.

Al fine di regolamentare l'uscita degli alunni dall'edificio scolastico al termine di ogni turno di attività, antimeridiano o pomeridiano, si dispone che, presso ciascuna porta di uscita dell'edificio, sia presente un collaboratore scolastico con il compito di prestare la dovuta vigilanza nel passaggio degli alunni. Gli altri collaboratori scolastici, in servizio nel turno, vigileranno il transito degli alunni nei rispettivi piani di servizio. Per assicurare la vigilanza, gli insegnanti sono tenuti ad assistere gli alunni sino alla porta di uscita dell'edificio, posizionandosi davanti alla scolaresca.

In caso in cui il genitore o persona con dovuta delega non si presenti a ritirare l'alunno dopo 15 minuti dalla fine delle lezioni, senza dovuto preavviso, gli insegnanti comunicheranno ai collaboratori della portineria il numero di telefono dei familiari e, nell'impossibilità di reperire chicchessia, l'alunno verrà ritenuto in evidente stato di abbandono, quindi si contatteranno gli organi competenti (Vigili o Carabinieri); solo dopo aver affidato l'alunno ai genitori e/o alle Forze dell'Ordine, gli insegnanti potranno ritenersi dispensati dall'obbligo dell'assistenza/vigilanza. Il Dirigente Scolastico o i suoi collaboratori dovranno essere tempestivamente informati in caso di impossibilità di reperire i genitori affinché vengano presi i provvedimenti del caso.

I Referenti di Plesso, con l'ausilio degli insegnanti di classe, supportati dai collaboratori scolastici, attraverso la compilazione di apposito modello dei ritardi e delle uscite anticipate, avranno cura di monitorare i ritardi degli allievi e dei genitori e le uscite anticipate, informando con cadenza mensile il Dirigente Scolastico o i suoi collaboratori dell'andamento dei permessi.

NOTA BENE: Il contenuto del dovere di sorveglianza deve essere adeguato alle condizioni psico – fisiche e al grado di maturazione del minore affidato alla scuola e ciò con una valutazione da effettuarsi in concreto, tenendo conto dei fattori anagrafici e ambientali.

Nel ribadire che l'incolumità dei minori è un bene giuridicamente indisponibile, si osserva che elementi persuasivi a favore della scuola e dei suoi operatori in un eventuale giudizio potranno essere rappresentati da una serie di interventi che si vengono di seguito a indicare:

1. L'attivazione di corsi di formazione di educazione stradale.
2. La richiesta alle autorità municipali di assicurare la presenza di vigili urbani durante l'orario di ingresso e di uscita dall'istituto.
3. La richiesta di attivazione di servizi scuolabus.
4. L'acquisizione di una domanda di autorizzazione all'uscita del minore senza accompagnatori, sottoscritta dagli esercenti la potestà genitoriale, con la quale i medesimi:
 - a. dichiarano di essere a conoscenza delle disposizioni organizzative previste dalla scuola e di condividere e accettare le modalità e i criteri da questa previsti in merito alla vigilanza effettiva e potenziale sui minori;
 - b. dichiarano di essere consapevoli che, al di fuori dell'orario scolastico, la vigilanza ricade interamente sulla famiglia;
 - c. dichiarano di essere impossibilitati di garantire all'uscita da scuola la presenza di un genitore o di un altro soggetto maggiorenne;
 - d. descrivono il tragitto casa – scuola e dichiarano che il minore lo conosce e lo ha già percorso autonomamente, senza accompagnatori;
 - e. si impegnano a dare chiare istruzioni affinché il minore rientri direttamente al domicilio eletto, senza divagazioni;
 - f. assicurano che il minore troverà qualcuno ad accoglierlo al ritorno presso la propria abitazione;
 - g. si impegnano ad informare tempestivamente la scuola qualora le condizioni di sicurezza abbiano a modificarsi.Tale richiesta e contestuale nota d'impegno, che potrà essere predisposta direttamente dall'istituto scolastico, dovrà essere acquisita agli atti ed essere oggetto di valutazione circa l'assenza di elementi ostativi al suo accoglimento.

La discrezionale valutazione della scuola sarà effettuata con riferimento ai fattori individuali e a quelli ambientali. Sotto il primo profilo dovrà aversi riguardo all'autonomia personale (capacità di gestirsi e di gestire il contesto ambientale, conoscenza dei corretti comportamenti e delle principali norme della circolazione stradale) nonché alle note caratteriali (eccessiva vivacità, aggressività, senso del pericolo, distrazione) di ogni singolo alunno. Quanto alla valutazione dei fattori ambientali, si dovrà tenere conto della collocazione della scuola in relazione alla viabilità e al traffico cittadino, al controllo del territorio da parte della forza pubblica e al luogo di residenza dell'allievo.

Il conseguente provvedimento autorizzativo, adottato dal dirigente scolastico, potrà essere revocato unilateralmente, con atto motivato, qualora vengano meno le condizioni che ne costituiscono il presupposto.

Quanto indicato al punto 4 (richiesta di autorizzazione e formula d'impegno dei genitori) costituisce un ragionevole tentativo di dare concretezza al nebuloso concetto di "vigilanza potenziale" cui ha spesso fatto riferimento la giurisprudenza della Corte di Cassazione.

Art. 4 TEMPO PIENO PRIMARIA

La frequenza del tempo pieno, nelle classi della Primaria in cui esso è stato autorizzato dal MIUR, è obbligatoria, con orario di ingresso alle ore 8:00 ed uscita alle ore 16:00, e tempo mensa dalle ore 14:00 alle 15:00. Esso si conforma a tutti gli obblighi di frequenza, valutazione e vigilanza degli allievi. Solo in casi eccezionali, opportunamente motivati, il Dirigente Scolastico può concedere l'autorizzazione ad una uscita anticipata per tutto o parte dell'anno scolastico.

Art. 5 STRUMENTO MUSICALE SECONDARIA

Le lezioni di strumento musicale, nelle classi della Scuola Secondaria di I grado, sono obbligatorie per gli allievi che le hanno scelte e rientrano nelle discipline oggetto di valutazione intermedia e finale. L'assenza, pertanto, andrà opportunamente giustificata. Esse si conformano a tutti gli obblighi di frequenza e vigilanza degli allievi.

Art. 6 ATTIVITA' EXTRACURRICULARI

Le attività extracurricolari, una volta deliberate dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Istituto ed inserite nel POF, sono obbligatorie e si conformano a tutti gli obblighi di frequenza, valutazione e vigilanza degli allievi.

Art. 7 USCITE VISITE E VIAGGI DI ISTRUZIONE (Vedasi apposito Regolamento)

Tutti i partecipanti (alunni e docenti accompagnatori) alle *uscite*, sono garantiti da **polizza assicurativa contro gli infortuni**. Connesso con lo svolgimento delle *uscite* è il regime delle responsabilità, soprattutto riferite alla cosiddetta *culpa in vigilando*. In sostanza il docente, che accompagna gli alunni nel corso delle *uscite didattiche*, deve tener conto che continuano a gravare su di esso, pur nel diverso contesto in cui si svolge l'attività scolastica, le medesime responsabilità che ha nel normale svolgimento delle lezioni.

In concreto esse riguardano l'incolumità degli alunni affidati alla sorveglianza e i danni eventualmente provocati a terzi a causa dei comportamenti dei medesimi alunni.

In entrambi i casi il comportamento degli accompagnatori deve ispirarsi alla cautela legata alla tutela di un soggetto: l'alunno di minore età, giuridicamente incapace.

Art. 8 ASSENZE

Le entrate in ritardo e le uscite anticipate contribuiscono a formare il cumulo annuale di ore di assenza, che possono influire sulle valutazioni intermedie e finali degli allievi. Si ricorda, in particolare, che per una positiva valutazione dell'anno scolastico, è richiesta dalla normativa vigente (DPR 122/2009) la frequenza di almeno tre quarti del monte ore curriculare annuale.

Saranno defalcate dal monte ore di assenza, le assenze dovute a malattie continuative opportunamente certificate dal medico curante o altro medico convenzionato con SSN o dalle strutture ospedaliere e la partecipazione ad eventi culturali riconosciuti a livello nazionale e/o ad eventi agonistici, certificati dalle Società Sportive o dalle Istituzioni/Enti/Associazioni culturali.

Nel caso in cui le assenze degli allievi siano ripetute e tali da compromettere la regolare frequenza delle lezioni o l'allievo non abbia mai frequentato le lezioni, sarà responsabilità del docente prevalente o coordinatore informare tempestivamente il Dirigente Scolastico o i suoi delegati affinché sia immediatamente avvertita la famiglia e siano trasmesse le dovute comunicazioni alle Autorità competenti in tema di evasione dell'obbligo scolastico.

Le assenze vanno sempre giustificate dai genitori con loro sottoscrizione in apposito libretto. La quinta assenza dovrà essere giustificata in presenza dal genitore o da chi ne fa le veci. Dopo cinque giorni di assenza continuativa, l'allievo potrà essere ammesso in classe solo dietro presentazione di certificazione medica; per assenze continuative non dovute a motivi di salute i genitori dovranno presentare apposita dichiarazione e certificato medico di buona salute.

I genitori, in quanto garanti dinanzi alla legge dell'assolvimento dell'obbligo scolastico, sono invitati a collaborare con la scuola per garantire la regolare frequenza delle lezioni da parte dei loro figli.

Per legge, l'evasione dell'obbligo scolastico comporta apposita denuncia da parte della Scuola al Comune, ai Servizi Sociali e alla Questura territorialmente competente.

Art. 9 RICREAZIONE

I docenti in servizio durante la pausa ricreativa sono tenuti a vigilare sugli allievi, che dovranno permanere in classe a consumare la merenda e saranno autorizzati a gruppi di due a recarsi ai servizi igienici. E' consentita l'uscita dalla classe di tutti gli allievi per recarsi nei cortili della scuola solo sotto la diretta sorveglianza dei docenti.

In nessun caso è consentito agli allievi sostare nei corridoi o nei bagni oltre lo stretto necessario.

Nella Scuola Secondaria sono previste due pause ricreative: la prima dalle ore 9:55 alle ore 10:05, con vigilanza rispettivamente da parte dei docenti della seconda e terza ora, e la seconda dalle ore 11:55 alle ore 12:05, con vigilanza rispettivamente da parte dei docenti della quarta e quinta ora.

I docenti dovranno autorizzare le uscite dalla classe durante le ore di lezioni solo in casi di urgenza, segnando le uscite sul registro nei casi di richieste ripetute da parte dello stesso allievo nell'arco della stessa giornata.

I Collaboratori Scolastici vigileranno negli spazi ad essi assegnati e nei bagni, segnalando eventuali anomalie al docente della classe o ai Responsabili di Plesso.

Art. 10 MENSA

Il pranzo è parte integrante della giornata scolastica e costituisce un importante momento di formazione civile e democratica, in cui si realizzano anche obiettivi di educazione alimentare e conviviale; pertanto sarà compito dei docenti educare gli alunni al rispetto delle fondamentali regole di buon comportamento:

- Lavarsi le mani prima di mangiare
- Entrare e prendere posto ai tavoli con ordine, senza correre o agitarsi
- Assumere una postura corretta sedendosi a tavola
- Mangiare con calma, masticando bene il cibo
- Tenere un volume basso di voce
- Muoversi in modo controllato
- Evitare gesti e comportamenti di disturbo per gli altri
- Rispettare sempre le indicazioni del personale scolastico e degli assistenti

Il tempo mensa ha inizio alle ore 13:00 per l'Infanzia e alle ore 14:00 per la Primaria e ha la durata di un'ora. Al termine del pranzo gli alunni sono tenuti a buttare negli appositi contenitori il materiale usato e a lasciare in ordine le sedie.

Durante il tempo mensa i docenti saranno assistiti e coadiuvati dai collaboratori scolastici di turno.

Il deflusso dalle aule verso l'Aula Mensa avverrà nel seguente modo:

- Al suono della campanella di termine della quinta ora (Infanzia) e della sesta ora (Primaria), gli alunni con la guida dell'insegnante di turno si dispongono in fila e si dirigono ai servizi igienici per lavarsi le mani, con opportuno ordine di turnazione, sotto la sorveglianza del docente accompagnatore e del personale collaboratore in servizio.
- Nel caso in cui vi siano alunni della Primaria che non usufruiscono del servizio mensa, essi verranno accompagnati dal docente all'uscita della scuola e consegnati ai genitori; mentre il resto della classe verrà affidato alla vigilanza temporanea del collaboratore scolastico ed ivi raggiunto dal docente.
- Con la guida dell'insegnante rientrano in fila e si dirigono verso l'Aula Mensa di riferimento in cui si dispongono con ordine ai posti assegnati, in attesa dello scodellamento dei pasti.
- Al termine del pasto, l'uscita dall'Aula Mensa avviene rigorosamente in modo ordinato, con il permesso e la guida dei docenti in servizio, che riconducono la classe in aula didattica per lo svolgimento della successiva ora di lezione.

La disposizione degli alunni ai tavoli è indicata dal docente accompagnato.

Art. 11 FESTE

E' consentito festeggiare durante la pausa ricreativa i compleanni o oltre ricorrenze, previa richiesta dei genitori ed autorizzazione del Dirigente Scolastico. I genitori dovranno attenersi alle indicazioni fornite dalla scuola, in particolare sul cibo introdotto, che dovrà essere salutare, adatto all'età dei bambini ed acquistato da ditte certificate. Gli allievi, che non siano stati autorizzati dai genitori a partecipare alla festa, saranno momentaneamente allontanati ed affidati alla vigilanza di altro docente. Non si potrà somministrare cibo agli allievi non autorizzati dai genitori. Si potranno scattare solo foto di gruppo.

Art. 12 DELEGHE

Soltanto i genitori o gli esercenti la patria potestà sono autorizzati per legge al ritiro degli allievi e alla sottoscrizione di tutti i documenti afferenti il percorso scolastico degli allievi.

I genitori che abbiano problematiche giudiziarie relative ad affidamento congiunto o esclusivo del minore o a perdita della patria potestà sono pregati di informare tempestivamente il Dirigente Scolastico, depositando in segreteria copia della documentazione giudiziaria, al fine di predisporre tutti gli accorgimenti del caso. In caso contrario, la Scuola non risponde di eventuali problematiche che dovessero crearsi nelle relazioni con i genitori e di cui non è a conoscenza.

I genitori possono delegare al ritiro degli allievi terze persone tramite la compilazione di apposita documentazione in segreteria didattica, allegando il proprio documento di riconoscimento e quello della persona delegata. In nessun caso saranno consegnati gli allievi a terze persone non appositamente delegate dai genitori. In questa ipotesi, i genitori saranno contattati telefonicamente dalla scuola ed invitati a prelevare i figli. In caso siano impossibilitati, gli allievi verranno trattenuti a scuola sotto la vigilanza del docente, sino all'arrivo della Polizia Municipale, con il compito di accompagnarli a casa.

Il Dirigente Scolastico dovrà essere tempestivamente informato dell'accaduto per predisporre tutti gli accorgimenti del caso.

Art. 13 NULLA OSTA

Il nulla osta per iscrizione ad altra scuola in corso di anno scolastico deve essere richiesto a firma di entrambi i genitori. In nessun caso esso potrà essere rilasciato su richiesta di un solo genitore in caso di separazione con affidamento congiunto del figlio.

Art. 14 SOSTEGNO

La richiesta di sostegno dovrà essere avanzata da entrambi i genitori all'ASP di Siracusa. La scuola si attiverà per segnalare tempestivamente ai genitori i casi sospetti di disabilità, DSA e BES affinché vengano presi i provvedimenti del caso.

Art. 15 DIVIETO DI FUMO

E' vietato fumare nei locali della scuola e nelle pertinenze esterne dell'Istituto. L'infrazione comporta una sanzione pecuniaria ed amministrativa. Responsabili dell'osservanza della Legge sono i docenti responsabili di plesso.

Art. 16 AVVERTIMENTI FINALI

Qualunque grave difformità al presente regolamento o che metta a rischio la sicurezza degli allievi dovrà essere tempestivamente segnalata al Dirigente Scolastico.

Art. 17 – VALIDITÀ DEL PRESENTE DOCUMENTO

Il presente Regolamento entra in vigore il giorno della sua approvazione da parte del Consiglio d'Istituto e scade al termine dell'anno scolastico.

Dopo tale data è prorogato tacitamente fino all'approvazione di un nuovo Regolamento.

Il presente regolamento, approvato in via definitiva dal C.d.I. nella seduta del 25/11/2013 all'unanimità è affidato al Dirigente Scolastico perché vigili sulla sua applicazione.

Il presente Regolamento sarà pubblicato sul sito web dell'Istituto.

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Valentina Grande

Al Dirigente Scolastico

del III Istituto Comprensivo "Santa Lucia"

Siracusa

Oggetto: richiesta uscita autonoma alunno/a

I sottoscritti _____, esercenti la
potestà genitoriale sull'alunno/a _____ frequentante la
classe/sezione _____ presso la Scuola Secondaria di I grado _____

DICHIARANO

- di essere a conoscenza delle disposizioni organizzative previste dalla Scuola e di condividere ed accettare i criteri e le modalità da queste previste in merito alla vigilanza effettiva e potenziale sui minori;
- di essere consapevole che, al di fuori dell'orario scolastico e al di fuori dell'edificio scolastico, questa ricade interamente sulla famiglia;
- di essere nell'impossibilità di garantire costantemente la presenza dei genitori o di altro soggetto maggiorenne all'uscita della scuola perché _____

- di aver valutato le caratteristiche del percorso casa-scuola e dei potenziali pericoli;

- di aver valutato la capacità di autonomia, le caratteristiche e il comportamento abituale del/della proprio/a figlio/a;
- di essere disposto a collaborare con la scuola per ogni iniziativa di tutela e prevenzione e di esercitare un continuo controllo sul/sulla minore;

CHIEDE

che l'alunno/a possa essere autorizzato/a ad uscire autonomamente senza la presenza di accompagnatori.

SI IMPEGNA A

- controllare i tempi di percorrenza e le abitudini del/della proprio/a figlio/a per evitare eventuali pericoli e affinché, arrivato/a a casa, trovi la dovuta accoglienza;
- informare tempestivamente la scuola qualora le condizioni di sicurezza si modificano;
- ritirare personalmente il/la minore su eventuale richiesta della scuola e nel caso insorgano motivi di sicurezza;
- ricordare costantemente al/alla minore la necessità di corretti comportamenti ed atteggiamenti ed il rispetto del codice della strada.

Alla luce delle considerazioni esposte, si confida nell'accoglimento della presente Richiesta

Data, _____

Firma
